

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.g. 29 marzo 2023 - n. 4683

Direzione generale Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi - Approvazione dell'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la candidatura a membri esperti delle commissioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio e per il colloquio di ammissione alla caccia vagante nella zona Alpi

IL DIRIGENTE DELL'U.O. SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO – VENATORIE

VISTI:

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- la l.r. 26/93 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria", in particolare gli artt. 27 e 44;
- la l.r. 4 dicembre 2018, n. 17 "Legge di revisione normativa e di semplificazione", con particolare riferimento all'art. 15 (Modifiche alla l.r. 26/1993);
- la dgr n. 6134 del 23.1.2017 "Determinazioni in ordine alle commissioni per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio e per il colloquio di ammissione alla caccia vagante nella zona Alpi - art. 44 della l.r. n. 26/93";
- la dgr 6555 del 04.05.2017 "Disposizioni relative al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio e al colloquio di ammissione alla caccia vagante nella zona Alpi di cui agli artt. 44 e 27 della l.r. 26/1993";
- il decreto n. 696 del 07/06/2017 "Nomina delle commissioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio e per il colloquio di ammissione alla caccia vagante nella zona Alpi";

DATO ATTO che le commissioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio e per il colloquio di ammissione alla caccia vagante nella zona Alpi attualmente operanti sul territorio regionale, nominate con il decreto di cui sopra prima della modifica apportata alla l.r. 26/93 dalla l.r. n. 17/2018, hanno durata in carica corrispondente a quella effettiva dell'organo consiliare da cui sono nominate;

CONSIDERATO che le stesse sono attualmente decadute a seguito del termine della XI Legislatura;

RITENUTO pertanto necessario approvare un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la candidatura a membri esperti delle suddette commissioni d'esame, come disposto dalla DGR 6134/2017, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI e XII legislatura;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della UO Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie attribuite con DGR XI / 7859 del 31/01/2023;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la candidatura a membri esperti delle commissioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio e per il colloquio di ammissione alla caccia vagante nella zona Alpi", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco dei candidati idonei e la nomina delle commissioni d'esame di cui al punto 1;
3. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it.

IL DIRIGENTE
Andrea Massari

Allegato A

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la candidatura a membri esperti delle commissioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio e per il colloquio di ammissione alla caccia vagante nella zona Alpi.

A INTERVENTO E SOGGETTI

A.1 Finalità e obiettivi

A.2 Riferimenti Normativi

A.3 Candidati

A.3.1 Candidature

A.3.2 Aggiornamento dati

B – FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

B.1 Presentazione delle candidature

B.1.1 Registrazione

B.1.2 Inserimento domanda

B. 2 Istruttoria di ammissibilità formale e tecnica

B.3 Iscrizione nell'elenco dei candidati idonei e nomina dei membri
delle Commissioni d'esame

C – DISPOSIZIONI FINALI

C.1 Obblighi dei beneficiari

C.2 Decadenze, revoche, rinunce dei beneficiari

C.3 Responsabile del procedimento

C.4 Trattamento dati personali

C.5 Pubblicazione, informazioni e contatti

C.6 Diritto di accesso agli atti

C.7 Allegati

A INTERVENTO E SOGGETTI

A.1 Finalità e obiettivi

La Giunta della Regione Lombardia avvia una procedura volta a raccogliere manifestazioni d'interesse ai fini dell'individuazione dei membri esperti effettivi e supplenti da nominare quali membri delle *commissioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio e per il colloquio di ammissione alla caccia vagante nella zona Alpi*, di cui agli art. 44, comma 1, e art. 27, comma 11, della l.r. n. 26/93 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria".

Saranno costituite le seguenti commissioni:

- Como – Varese – Lecco; una commissione unica con 3 sedi d'esame
- Pavia- Lodi; una commissione unica con 2 sedi d'esame
- Bergamo;
- Brescia;
- Milano-Monza Brianza; una commissione unica con 2 sedi d'esame
- Cremona-Mantova; una commissione unica con 2 sedi d'esame

I membri esperti delle commissioni dovranno valutare, mediante prova scritta e orale, i candidati agli esami per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio e, mediante un colloquio, coloro che chiedono l'ammissione alla caccia vagante nella zona Alpi.

Gli esami e i colloqui si svolgeranno presso le sedi degli uffici regionali di cui sopra.

Ogni anno sono previste almeno 2 sessioni d'esame (entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre) e ogni volta che si raggiunge il numero minimo di 10 candidati. Alle sedute sono ammessi di norma non più di venti candidati.

La presentazione delle candidature può avvenire durante tutto l'arco dell'anno. Tuttavia, il presente avviso fissa una finestra temporale, al termine della quale saranno prese in esame le candidature pervenute entro detto termine e nel rispetto delle modalità di cui al successivo par. B1.

Le candidature pervenute al di fuori della finestra temporale indicata dal presente Avviso e istruite positivamente saranno prese in considerazione solo in caso di necessità da parte dell'Amministrazione di sostituire o integrare membri delle Commissioni d'esame.

I nominativi dei candidati idonei saranno inseriti in un elenco, da cui verranno nominati gli esperti delle Commissioni d'esame.

A.2 Riferimenti Normativi

- l.r. 26/93 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria", art. 27, comma 11 e art. 44 c. 1;
- dgr n. 6134 del 23.1.2017 "Determinazioni in ordine alle commissioni per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio e per il colloquio di ammissione alla caccia vagante nella zona Alpi - art. 44 della l.r. n. 26/93";
- dgr 6555 del 04/05/2017 "Disposizioni relative al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio e al colloquio di ammissione alla caccia vagante nella zona Alpi di cui agli artt. 44 e 27 della l.r. n. 26/93".

Ogni commissione d'esame è composta da:

- un dirigente competente della Struttura/ U.O Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca territorialmente competente, che la presiede;
- cinque membri effettivi e altrettanti supplenti, esperti nelle seguenti materie:
 - a) legislazione venatoria;
 - b) zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili, con competenze anche in materia di cinofilia.
 - c) armi e munizioni da caccia e relativa legislazione;
 - d) tutela della natura e principi di salvaguardia della produzione agricola;
 - e) norme di pronto soccorso;almeno un membro deve essere laureato in scienze biologiche, in scienze naturali o in discipline equipollenti, esperto in vertebrati omeotermi.
La Commissione è assistita da un funzionario regionale in qualità di Segretario.

All'interno della Commissione d'esame di cui sopra deve essere presente un membro e un altrettanto supplente, esperti in gestione faunistica della zona Alpi, che possono anche coincidere con uno degli esperti e relativo supplente nelle sopra citate materie da a) ad e).

Come stabilito al punto 6 della d.g.r. 6134/2017, la partecipazione dei componenti esperti alle sedute delle commissioni d'esame è a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese di viaggio documentate.

Ogni commissione dura in carica cinque anni e comunque fino all'insediamento della nuova.

A.3 Candidati

A.3.1 Candidature

Possono presentare domanda di candidatura per la nomina di membro esperto delle Commissioni d'esame, i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso della cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- non essere consigliere in carica di Regione Lombardia;
- possesso di esperienze professionali/titoli di studio attinenti in una o più materie elencate di seguito:

1. legislazione venatoria
2. zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili e cinofilia
3. armi e munizioni da caccia e relativa legislazione
4. tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole
5. norme di pronto soccorso
6. gestione faunistica della zona Alpi.

L'esperienza nelle materie dev'essere comprovata da idoneo curriculum vitae, nel quale dovranno essere indicati gli anni di esperienza maturati nelle diverse materie – tra cui anche gli anni delle eventuali docenze o di attività svolte in analoghe commissioni d'esame - il numero e tipo di corsi di formazione eventualmente frequentati, il titolo di studio conseguito.

La domanda potrà essere presentata per più materie e su più sedi, considerando che, per gli uffici che accorpano più sedi, la candidatura è intesa comunque per tutte le sedi di tali uffici.

A.3.2 Aggiornamento dati

Una volta iscritti all'elenco dei candidati ritenuti idonei di cui al par. B.3, i candidati possono in qualsiasi momento dell'anno:

- aggiornare i propri dati anagrafici;
- aggiornare i propri recapiti telefonici e telematici (e-mail e PEC);
- presentare la rinuncia alla candidatura a membro delle Commissioni d'esame (vedi paragrafo C.2).

Attraverso il sistema informativo Bandi Online all'indirizzo <https://www.bandi.regione.lombardia.it> sarà comunicato il giorno a partire dal quale sarà possibile procedere all'aggiornamento dei dati.

B – FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

B.1 Presentazione delle candidature

Ai fini della presentazione della candidatura, la domanda deve essere compilata esclusivamente tramite la procedura sul sistema informativo Bandi Online disponibile all'indirizzo <https://www.bandi.regione.lombardia.it> **a partire dalle ore 10:00 del 5 aprile 2023** e fino alle **ore 16:00 del 4 maggio 2023**. Sarà comunque possibile presentare nuove candidature ai fini dell'iscrizione nell'elenco, oltre il termine del **4 maggio 2023**, che verranno prese in considerazione solo in caso di necessità da parte dell'Amministrazione di sostituire/integrare membri delle Commissioni.

B.1.1 Registrazione

Per l'accesso al sistema Bandi Online occorre registrarsi e autenticarsi secondo una delle seguenti modalità:

1. con il PIN della tessera sanitaria CRS/TS-CNS (in tal caso sarà necessario aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido, essersi dotati di un lettore di smartcard e aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);
2. con lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>). Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti> ("Può avere SPID anche un cittadino italiano residente all'estero?");

3. con la CIE (Carta di Identità Elettronica) e relativo PIN. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/cittadini/entra-con-cie/>.

B.1.2 Inserimento domanda

Una volta effettuata la registrazione, è possibile inserire nel sistema informativo i dati richiesti. A seguito dell'inserimento dei dati richiesti nel sistema informativo, verrà automaticamente generata la domanda di adesione, che non richiederà la sottoscrizione da parte del candidato. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo. Ai fini della verifica dei requisiti di cui al paragrafo A.3.1 **deve essere caricato al sistema, al momento dell'inserimento della domanda, il curriculum vitae**. Una volta inviata la domanda al protocollo, non è più possibile apportare modifiche alla domanda presentata. A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000. Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni fornite. La domanda di candidatura non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato "B" del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e s.m.i. Con la presentazione della domanda si intende che il candidato ha preso visione dell'informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679). L'Informativa è disponibile all'Allegato 2 al presente Avviso. La selezione dei membri delle commissioni riguarderà le domande presentate **entro le ore 16:00 del 4 maggio 2023**.

B.2 Istruttoria di ammissibilità formale e tecnica

La valutazione di ammissibilità delle candidature verrà effettuata attraverso una specifica istruttoria di ammissibilità formale e tecnica.

L'istruttoria di ammissibilità formale è finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti formali:

- completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, compreso il curriculum vitae;
- verifica dei termini e delle modalità di presentazione di cui al paragrafo B.1.

Le candidature che concludono positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale saranno sottoposte all'istruttoria di ammissibilità tecnica.

Con l'istruttoria di ammissibilità tecnica sono presi in esame i requisiti richiesti di cui al paragrafo A.3.1, valutando quanto dichiarato dal singolo candidato ed il curriculum vitae.

Gli uffici potranno richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, la domanda non sarà ammessa. I termini per l'attività istruttoria sono fissati entro 30 giorni dalla chiusura della prima finestra temporale o dalla

data di presentazione della domanda per le candidature presentate successivamente. Tali termini potranno essere temporaneamente sospesi a seguito dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, fanno fede la data e l'ora di invio della domanda registrata dal sistema informativo, risultante da protocollo.

Le domande pervenute oltre il termine delle ore 16:00 del 4 maggio 2023 non rientreranno nell'istruttoria che sarà svolta per la nomina delle commissioni d'esame, ma saranno prese in esame per l'inserimento nell'elenco dei candidati idonei, a cui attingere in caso di necessità da parte dell'Amministrazione. La Regione si riserva di effettuare nel rispetto della normativa vigente, controlli su quanto dichiarato nelle candidature pervenute e sulla permanenza dei requisiti.

Gli esiti dell'istruttoria saranno comunicati agli interessati, i quali entro 10 giorni potranno partecipare al procedimento ai sensi della l. 241/1990.

La valutazione delle candidature pervenute, come previsto dalla DGR n. X/6134 del 23/01/2017, sarà effettuata dal gruppo di lavoro che procederà all'analisi dei curricula applicando i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI di valutazione	
Titoli di studio/altro attinenti alle materie:	
1. legislazione venatoria	
2. zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili e cinofilia	
3. armi e munizioni da caccia e relativa legislazione	
4. tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole	
5. norme di pronto soccorso	
6. gestione faunistica della zona Alpi	
	punteggio
diploma di laurea in scienze naturali, scienze biologiche o equipollenti	10
diploma di laurea attinenti alle materie di cui sopra	6
esperienza professionale attinente alle materie di cui sopra	1 punto per ogni anno
esperienza in analoghe commissioni d'esame	1 punto per ogni anno
docenze attinenti alle materie di cui sopra	1 punto per ogni anno
corsi formazione attinenti alle materie di cui sopra	1 punto per ogni corso

Al termine della procedura di valutazione, il gruppo di lavoro proporrà la composizione delle Commissioni d'esame per la successiva approvazione da parte del dirigente pro tempore della U.O. Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie in qualità di Responsabile del Procedimento.

B.3 Iscrizione nell'elenco dei candidati idonei e nomina dei membri delle Commissioni d'esame

Con Decreto del dirigente pro tempore della U.O. Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie, verrà approvato l'elenco dei candidati istruiti positivamente e verranno nominati i membri e relativi supplenti delle Commissioni.

I dipendenti regionali possono essere nominati quali membri delle Commissioni a condizione che si tratti di un incarico svolto nell'ambito dell'orario di lavoro, senza riconoscimento di indennità, ferma restando la verifica dell'assenza di situazioni di incompatibilità e conflitto di interesse.

Dipendenti pubblici:

- prima dell'approvazione del decreto di nomina, i soggetti ritenuti idonei che non abbiano già allegato al momento della presentazione della domanda l'autorizzazione della propria Amministrazione pubblica di appartenenza, ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001, verranno contattati per l'invio dell'autorizzazione prima dell'insediamento della Commissione.

C – DISPOSIZIONI FINALI

C.1 Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- comunicare tempestivamente la decadenza dei requisiti e delle condizioni dichiarate nella domanda di adesione;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti nel presente Avviso, la documentazione e le informazioni richieste;

C.2 Decadenze, revoche, rinunce dei beneficiari

La decadenza dalla nomina di componente delle commissioni d'esame e la revoca della avviene nei seguenti casi:

- rinuncia del membro della Commissione;
- reiterata indisponibilità a svolgere la funzione di commissario senza giustificato motivo, per almeno due volte consecutive;
- accertamento di gravi irregolarità nello svolgimento della funzione di commissario;
- dichiarazioni non veritiere prodotte nella domanda di candidatura.

L'avvio del procedimento di decadenza verrà comunicato agli interessati tramite pec all'indirizzo fornito in sede di compilazione della domanda, concedendo loro un termine di 10 giorni per presentare eventuali memorie.

La cancellazione del candidato valutato idoneo, ma non nominato membro, dall'elenco dei candidati avviene nei seguenti casi:

- rinuncia del candidato;
- dichiarazioni non veritiere prodotte nella domanda di candidatura;

La rinuncia avviene mediante una richiesta che il soggetto iscritto inoltra via e-mail all'indirizzo agricoltura@pec.regione.lombardia.it.

C.3 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del presente avviso, ai sensi del capo II della Legge 241/1990 e s.m.i. è il Dirigente pro tempore della U.O. Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia.

C.4 Trattamento dati personali in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 2.

C.5 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it nonché sul Portale. Bandi Online all'indirizzo <https://www.bandi.regione.lombardia.it>

Eventuali informazioni sul contenuto di questo avviso possono essere richieste a:

- Laura Panzeri: laura_panzeri@regione.lombardia.it

Per problemi tecnici relativi al sistema informativo Bandi Online, è possibile scrivere esclusivamente a bandi@regione.lombardia.it oppure contattare il numero verde al numero 800131151.

C.6 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi - U.O. Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie Piazza Città di Lombardia, 1 - 20122 Milano 0267653891 E-mail: agricoltura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a euro 0,50.

C.7 Allegati

- ALLEGATO 1 -Modulo di domanda
- ALLEGATO 2 – Informativa sul trattamento dei dati personali
- ALLEGATO 3– Modulo richiesta di accesso agli atti

ALLEGATO 1

MODULO DI PROPOSTA PER LA CANDIDATURA A COMMISSARIO D'ESAME DELLE COMMISSIONI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO E PER IL COLLOQUIO DI AMMISSIONE ALLA CACCIA VAGANTE NELLA ZONA ALPI

Il/La sottoscritto/a
Codice Fiscale
Telefono
Cellulare
Indirizzo mail
Indirizzo posta elettronica certificata
titolo di studio.....

PROPONE

La propria candidatura in qualità di membro delle commissioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio e per il colloquio di ammissione alla caccia vagante nella zona Alpi operanti presso le seguenti sedi regionali: (**barrare anche più scelte**)

- Bergamo
- Brescia
- Cremona-Mantova
- Milano- Monza Brianza
- Pavia-Lodi
- Varese-Como-Lecco

e per le seguenti materie: (**barrare anche più scelte**)

- legislazione venatoria;
- zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili, con competenze anche in materia di cinofilia.
- armi e munizioni da caccia e relativa legislazione;
- tutela della natura e principi di salvaguardia della produzione agricola;
- norme di pronto soccorso
- gestione faunistica della zona Alpi

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci e forma atti falsi, ai sensi degli Artt. 46, 47, 75 e 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea
- di non essere consigliere in carica di Regione Lombardia;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali nei limiti stabiliti dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018;
- (barrare se interessato)** di essere disponibile ad accettare l'eventuale nomina presso altre commissioni in sedi diverse da quelle indicate come preferite;
- (barrare se interessato)** di essere dipendente pubblico

e SI IMPEGNA

A comunicare tempestivamente ogni modifica successivamente intercorsa relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate nella presente domanda.

Se dipendente pubblico si impegna a richiedere, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001, all'Amministrazione di appartenenza il rilascio dell'autorizzazione da allegare alla domanda o da inviare prima dell'insediamento della Commissione d'esame.



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

PER IL SERVIZIO AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI MEMBRI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO E PER IL COLLOQUIO DI AMMISSIONE ALLA CACCIA VAGANTE NELLA ZONA ALPI

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
i dati personali sono trattati per la partecipazione all'avviso pubblico di selezione dei commissari d'esame delle commissioni per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio e per il colloquio di ammissione alla caccia vagante nella zona Alpi e per le successive nomine all'interno delle commissioni d'esame	Il Trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6. par. 1 lett e) GDPR nonché dell'art. 2 ter del D.lgs 196/2003; L.R. 26/93 art. 44	Dati comuni di persone fisiche: Anagrafici: cognome, nome, codice fiscale; di contatto: telefono, email; percorso professionale: curriculum vitae

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati non vengono comunicati ad alcun Titolare autonomo.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA SpA come Responsabile del trattamento, per la gestione e manutenzione della piattaforma EDMA, Bandi online (BOL), nonché della piattaforma SISCO ed in particolare dell'Applicativo caccia utilizzato ai fini della calendarizzazione delle sessioni della commissione.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I suoi dati saranno conservati per la durata in carica delle commissioni di esame (5 anni) e per un'ulteriore annualità nelle more della costituzione di quelle nuove, e comunque fino all'insediamento delle stesse.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 21.03.2023

**RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI**

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____ /Struttura _____
(*indicare se conosciuti*)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (____)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

Diretto interessato Legale rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (*specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto*):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

*Dati obbligatori

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
per la gestione delle istanze di accesso agli atti, presentate alla Giunta regionale
della Lombardia**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici, dati di contatto e documento identificativo) sono trattati esclusivamente per l'esercizio delle funzioni connesse e strumentali alla gestione della Sua richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. 1/2012 (accesso documentale).

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del suo Presidente pro tempore, con sede in Milano- piazza Città di Lombardia 1.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati non sono oggetto di diffusione o di comunicazione, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, adeguatamente istruiti in tal senso, adottando tutte le misure tecniche e organizzative adeguate per tutelare i diritti che Le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato.

6. Tempi di conservazione dei dati

I Suoi dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi (v. Manuale di Gestione Documentale della Giunta Regionale della Lombardia – d.g.r. n. 4568/2015).

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art. 13, comma 2, lettera b), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (che potrà reperire nella apposita sezione del sito internet dell'Ente Regione Lombardia) della Direzione generale competente oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Regione Lombardia- Giunta, piazza Città di Lombardia 1- Milano all'attenzione del Direttore Generale *pro tempore* della medesima Direzione competente.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.